

PROGRAMMAZIONE DI MATERIA

Liceo Classico

LINGUA E CULTURA GRECA

Docente: Lisa Severi

Classe: II A – A.U.R.E.U.S

Situazione di partenza della Classe:

La classe è formata da 26 alunni.

Fin dalle prime settimane di scuola, il gruppo classe, in generale, si è rivelato abbastanza partecipe e motivato e con un impegno adeguato per le necessità delle attività didattiche, ma il comportamento degli alunni risulta a tutt'oggi ancora non completamente rispettoso delle regole dell'ambiente scolastico e si ha una tendenza a disturbare le attività didattiche in classe, a determinare un clima di discussione confusa e di interventi a sproposito e a favorire la distrazione e il chiacchiericcio. Alcuni aspetti, dunque, denotano ancora la necessità di scolarizzazione in merito ad alcuni comportamenti. Durante la lezione la classe si dimostra abbastanza rispettosa di un tranquillo dialogo ma gli interventi da parte dei singoli alunni avvengono, molto spesso, a sproposito e arrecano disturbo al normale svolgimento della lezione.

Il livello delle conoscenze si rivela adeguato. Per l'analisi dei livelli di partenza ci si è serviti di colloqui, interrogazioni, compiti scritti (svolti in classe e a casa), osservazioni sistematiche dell'insegnante durante la normale attività didattica, nonché del raffronto con gli altri docenti del Consiglio di classe. Un piccolo gruppo di alunni presenta delle conoscenze più che soddisfacenti e un metodo di studio robusto.

Il gruppo classe necessita di una interiorizzazione più profonda delle regole per mantenere un dialogo tranquillo e attivo sia con i docenti che all'interno del gruppo stesso.

Obiettivi formativi

L'insegnamento del greco promuove e consolida:

- l'accesso diretto al più antico segmento della cultura occidentale;
- la consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero di radici e di archetipi storico-culturali;
- la formazione delle categorie che permettono l'analisi del patrimonio mitico, artistico, letterario, filosofico, politico e scientifico;
- il senso storico del sorgere e del formarsi della civiltà europea;
- l'abilità esegetica e traduttiva;
- la competenza linguistica nell'uso dell'italiano, del latino e delle lingue straniere;
- la capacità di dare trasparenza a concetti e termini dei singoli saperi;
- l'uso consapevole dei moderni linguaggi settoriali.

Obiettivi disciplinari

- Conoscenza della morfologia del verbo, del nome, del pronome e dell'aggettivo;

- Conoscenza della sintassi di frasi semplici e composte;
- Conoscenza del lessico ricorrente attraverso il riconoscimento delle radici e degli affissi più comuni;
- Lettura e comprensione di testi greci di crescente complessità attraverso le seguenti operazioni: riconoscimento degli elementi sintattici, morfologici, lessicali, degli elementi di coesione testuale, dell'organizzazione linguistica del testo;
- Riformulazione del testo secondo le regole di produzione dell'italiano;
- Individuazione all'interno dei testi in esame di aspetti paradigmatici della civiltà greca;
- Individuazione e ricostruzione autonoma di aspetti di continuità ed alterità fra la civiltà classica e quella contemporanea.

Competenze trasversali

1. Costruzione di un corretto approccio relazionale, rispettando ed apprezzando la diversità e la molteplicità.
2. Sviluppo di modalità generali del pensiero quali, ad esempio, analisi, sintesi, coordinamento logico, pensiero creativo/divergente.
3. Elaborazione di un metodo di studio autonomo ed efficace.
4. Presa di coscienza del proprio patrimonio culturale, in un'ottica pluridisciplinare.
5. Partecipazione attiva e consapevole alla costruzione della propria formazione umana, culturale e civile.

Contenuti

- Nomi della III declinazione con temi in liquida, con apofonia, in nasale, con elisione di sigma intervocalico, in vocale e in dittongo
- Aggettivi della seconda classe
- i gradi di comparazione degli aggettivi e degli avverbi
- i pronomi
- i numerali
- le classi verbali
- il futuro
- l'aoristo debole, forte, fortissimo
- l'aoristo passivo, il futuro passivo
- il raddoppiamento
- il perfetto debole, forte, fortissimo
- il piuccheperfetto debole, forte, fortissimo
- perfetto e piuccheperfetto mediopassivi
- il futuro perfetto attivo e medio passivo
- gli aggettivi verbali
- usi del participio e dell'infinito
- la sintassi del periodo

Metodologia

- si farà innanzitutto ricorso a un metodo fortemente interlocutorio, dialogico ed interpersonale;
- si renderanno gli studenti consapevoli del percorso educativo comunicando gli obiettivi di apprendimento specifici all'interno di ogni unità didattica;
- s'introdurrà la terminologia tecnica;

- ci si avvarrà della lezione frontale, anche se gli allievi saranno sempre stimolati ad intervenire per valutare quanto è stato compreso e come è stato compreso;
- si presenteranno gli elementi caratteristici della civiltà romana e la loro sopravvivenza nel mondo moderno e si procederà, nei limiti del possibile, a continui raffronti con lo studio del greco, sottolineando le analogie e le specificità, non senza sottolineare le relazioni e le differenze con le lingue moderne.

Valutazione

La valutazione si baserà su prove scritte in relazione agli argomenti svolti che consisteranno in una traduzione di un brano. Di questa si valuterà:

- comprensione generale del brano
- conoscenza delle regole morfologiche e sintattiche studiate presenti nel testo in questione
- competenza nel ricodificare il testo nella lingua di arrivo

Sono previste almeno 2 prove scritte e 2 orali (o test scritti validi per l'orale).

Per i criteri di valutazione si farà riferimento alle griglie di valutazione allegate al PTOF.

La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento ma anche della puntualità, completezza e qualità del lavoro svolto in classe e a casa, dei miglioramenti in itinere, della partecipazione dell'allievo al processo formativo.

Attività di sostegno e recupero

Si effettueranno interventi individualizzati *in itinere* per il recupero di incertezze e difficoltà, e si cercheranno strategie di volta in volta adatte allo stile cognitivo degli studenti. Se necessario si utilizzeranno giorni di pausa didattica per il recupero di nodi concettuali e si proporrà agli studenti di rivolgersi allo sportello didattico per attività di recupero e potenziamento.

Tivoli, 30 ottobre 2023

il docente

